

Giacomini d'oro a tre volontari di Fondazione Ascoli per sensibilità ed entusiasmo

Pubblicato: Giovedì 18 Maggio 2023



Tutta la determinazione di Fondazione Giacomo Ascoli nel garantire maggiori possibilità di guarigione e migliore qualità di vita ai bambini dell'Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale del Ponte e alle loro famiglie in **una serata fatta di sorrisi, testimonianze e progetti da raccontare e nuove idee.**

Questo il clima che ha animato l'assemblea annuale di Fondazione Giacomo Ascoli che si è svolta nella serata di martedì 16 maggio maggio al Palace Hotel di Varese.

All'evento hanno partecipato volontari, sostenitori, nuovi e vecchi amici della Fondazione, famiglie, medici e infermieri coinvolti in **una fase di importanti cambiamenti:** «In virtù delle accresciute attività in collaborazione con altre realtà tra cui ospedali, Università per la ricerca e altre associazioni a noi affini per il supporto a pazienti e famiglie, **quest'anno la Fondazione diventa Ente Filantropico**», ha detto il presidente Marco Ascoli in apertura di serata.

Sullo schermo foto e video delle strutture in fase di realizzazione che permettono **un importante passo avanti verso il completamento dell'offerta sanitaria pediatrica del comparto Varesino: il cantiere per le camere protette** che permetteranno all'Ospedale del Ponte di ricoverare anche i pazienti più fragili e **Il Faro, l'edificio in ristrutturazione in Largo Flaiano** che diventerà entro aprile 2024 un approdo sicuro per chi lotta contro la malattia: ricercatori, specializzandi, associazioni e soprattutto famiglie dei bambini ricoverati perché possano essere supportati da tutto l'amore della loro famiglia unita e vicina durante le terapie.

Ulteriore testimonianza di un anno particolarmente intenso per Fondazione Giacomo Ascoli, per la prima volta in 17 anni di attività, **i Giacomini d'oro**, riconoscimento assegnato ogni anno ai volontari che si distinguono nell'impegno a sostegno dei bambini, **sono stati tre** e non due. Premiato **Alessio Travetti** che "accoglie e sostiene i piccoli pazienti e i loro familiari in reparto con equilibrio e sorriso, rasserenandoli con grande sensibilità, anche e soprattutto nei momenti di maggiore sofferenza, creando così le condizioni per migliorarne la qualità di vita durante le cure". E il Giacomino d'oro è andato anche a due donne, **Debora Nidola e Nonna Pina** (al secolo Filippa De Marco), promotrici con entusiasmo ed allegria di varie iniziative per la Fondazione, "esempio di dedizione per tutte le volontarie ed i volontari", si legge nella motivazione.

Ad applaudirli anche due campioni dello sport, i capitani della Pallacanestro Varese **Giancarlo Ferrero** e dei Mastini Varese Hockey, **Andrea Vanetti** oltre alle autorità presenti, tra cui il presidente della Commissione salute di regione Lombardia, **Emanuele Monti** e l'assessora alla Sostenibilità sociale del Comune di Varese **Nicoletta San Martino**, mentre il presidente di Fondazione Molina, **Carlo Maria Castelletti** ha anticipato **l'idea per una collaborazione con Fondazione Giacomo Ascoli per garantire le cure palliative** ai pazienti di tutte le età che ne abbiamo bisogno, promuovendo una cultura della cura che sia innanzi tutto prendersi cura dei pazienti e di chi li accompagna nel loro percorso.

Presenti alla serata anche l'ex procuratore **Daniela Borgonovo** ed la Presidente della Seconda Sezione Civile del Tribunale di Varese **Elena Fumagalli** e da parte loro un arrivederci a prestissimo, **sabato 20 maggio alle ore 16 allo stadio Franco Ossola di Varese, per la partita benefica tra la Nazionale italiana Magistrati e la squadra Vecchie glorie di Serie A e Varese Calcio.**

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it